

RESTO QUI E RESTO AL SUD- INVITALIA

Soggetti beneficiari

Resto al Sud sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e nelle aree del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche, Umbria) nelle isole minori marine, lagunari e lacustri del Centro-Nord. L'incentivo è destinato a chi ha un'età compresa tra i 18 e i 55 anni.

Resto Qui è l'estensione di Resto al Sud nei seguenti territori: aree del cratere sismico dell'Italia centrale colpite dai terremoti del 2016 e 2017 Gli incentivi sono rivolti ai residenti nei 116 Comuni del cratere sismico situati nelle regioni Lazio, Marche e Umbria. Per 24 dei suddetti Comuni - che hanno una percentuale di edifici inagibili superiore al 50% - non c'è alcun limite di età per chiedere i finanziamenti.

Le agevolazioni competono anche alle imprese che:

- trasferiscono la residenza nelle suddette aree entro 60 giorni (120 se residenti all'estero) dall'esito positivo dell'istruttoria
- non sono già titolari di altre attività d'impresa in esercizio alla data del 21/06/2017
- non hanno ricevuto altre agevolazioni nazionali per l'autoimprenditorialità nell'ultimo triennio
- non hanno un lavoro a tempo indeterminato e si impegnano a non averlo per tutta la durata del finanziamento

Sono escluse le attività agricole.

L'incentivo si rivolge a:

- **imprese costituite dopo il 21/06/2017**
- **imprese costituenti** (la costituzione deve avvenire entro 60 giorni - o 120 giorni in caso di residenza all'estero - dall'esito positivo dell'istruttoria)
- **liberi professionisti** (in forma societaria o individuale) che non risultano titolari di partita IVA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda per lo svolgimento di un'attività analoga a quella proposta con la domanda di agevolazione (codice Ateco non identico fino alla terza cifra di classificazione delle attività economiche)

Oggetto

Possono essere finanziate le seguenti spese:

- ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% de programma di spesa)
- macchinari, impianti e attrezzature nuovi
- programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione
spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative) – massimo 20% del programma di spesa

Non sono ammissibili le spese di progettazione e promozionali, le spese per le consulenze e per il personale dipendente.

Agevolazione

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili e sono così composte:

50% di contributo a fondo perduto

50% di finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande

Aperto. Le domande possono essere presentate fino ad esaurimento fondi